

Il deputato nel mirino

**Fedi: «Tutto molto strano
 E il danneggiato sono io»**

■ Onorevole Marco Fedi, nel video sui presunti brogli si vede che l'ignoto "falsario" scrive il suo nome ("Fedi") nella schede della Camera accanto a Forza Italia. Voto nullo. Non pensa che se il filmato fosse un falso fatto circolare ad arte un tale "errore" non sarebbe stato commesso? «Mi limito solo ad osservare che la mia posizione è ancora più forte se i voti datemi sono nulli. Ma il punto è un altro: perché Paolo Rajo se ne esce a un anno di distanza dai fatti? In quel filmato secondo la sua tesi c'è la prova di un reato. Avrebbe dovuto inviarla immediatamente al magistrato. E invece niente. Oppure non gli ha creduto nemmeno il suo partito. E dovremmo credergli noi?». Ma a suo avviso alle elezioni di un anno fa non c'è stata nessuna irregolarità? «Tutto è possibile. Ma le denunce ci sono ogni giorno. Servono le prove. Non è vero, come dice Rajo, che sul voto non ci sono stati controlli. Le tipografie che stampano il materiale elettorale sono selezionate. Le operazioni di voto sono visionate da personale scelto di ambasciate e consolati. Il vero problema è un altro. Quale? «L'anagrafe degli italiani all'estero non è aggiornata. Partono più certificati degli aventi diritto».

